

CODICE ETICO

La Rassegna Parlamentare si è dotata di un Codice etico conforme alle linee guida adottate dal “*Committee on Publication Ethics*” (COPE) nel *Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors*. Tutte le parti coinvolte nel processo di pubblicazione – Direzione, Redazione, Autori, Revisori – devono rispettare i seguenti principi.

Doveri della Direzione e degli organi della Rivista

Selezione delle pubblicazioni

La Direzione accetta solo lavori originali e non sottoposti contestualmente ad altre riviste.

La Direzione è responsabile della decisione di pubblicazione degli articoli proposti ed è tenuta a rispettare l'impostazione editoriale della Rivista.

Per la selezione degli articoli si avvale del sistema di valutazione a doppio cieco (*double blind peer review*) tramite esperti revisori esterni scelti in base a competenza e fiducia.

Gli organi della Rivista sono tenuti a rispettare gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di diffamazione, plagio e violazione del *copyright*.

Non discriminazione

Le decisioni di pubblicazione sono adottate dalla Direzione esclusivamente in base al valore scientifico, l'originalità e la congruità tematica dell'articolo senza discriminazioni di sesso, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, identità di genere, età, orientamento politico, scientifico o accademico degli autori.

Riservatezza, conflitto di interessi e divieto di utilizzazione o divulgazione.

La Direzione e la Redazione si impegnano a mantenere la massima riservatezza sugli articoli proposti per la pubblicazione e a non divulgarne i contenuti a terzi diversi dall'Autore, dall'Editore e dai Revisori. E' fatto divieto ai componenti degli organi della Rivista di utilizzare i contenuti degli articoli proposti per proprie ricerche.

Gestione delle segnalazioni

Nel caso in cui la Direzione o la Redazione ricevano segnalazioni in merito a conflitto di interessi, plagio o errori/imprecisioni rilevanti in relazione ad una pubblicazione, viene adottata ogni opportuna azione, dandone tempestiva comunicazione all'Autore. In caso di necessità, la Direzione ritira la pubblicazione e pubblica una ritrattazione.

Doveri degli Autori

Originalità scientifica

L'Autore garantisce che l'articolo sottoposto a valutazione sia del tutto originale e inedito. L'articolo proposto non deve essere stato pubblicato in altre riviste come materiale protetto da copyright.

La Direzione deve essere preventivamente informata dell'eventuale intenzione dell'Autore di pubblicare il medesimo articolo, in seguito, in altre riviste o volumi, e deve prestare il proprio consenso. In tal caso, l'Autore deve inserire un espresso riferimento alla previa pubblicazione sulla Rassegna Parlamentare.

L'Autore, inoltre, è tenuto a citare adeguatamente tutte le fonti utilizzate per la propria ricerca, secondo le regole editoriali della Rivista. Qualora siano utilizzati scritti di altri autori, gli stessi devono essere adeguatamente parafrasati o correttamente citati.

Paternità dell'opera

Deve risultare con chiarezza la paternità dello scritto. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, lo studio e la redazione dell'articolo devono essere indicati come coautori.

Conflitti di interesse

L'Autore non deve avere conflitti d'interesse che possano condizionare le tesi sostenute e le interpretazioni proposte. Lo stesso è tenuto, altresì, ad indicare eventuali finanziatori della ricerca.

Correzione e integrazione delle pubblicazioni

La Direzione può chiedere all'Autore le correzioni e integrazioni ritenute necessarie, anche alla luce del processo di revisione. L'Autore può esprimere le proprie osservazioni in merito. La decisione finale spetta alla Direzione.

L'Autore deve provvedere alla correzione dell'articolo, rispettando i tempi editoriali e collaborando attivamente con la Redazione e l'editore della Rivista. Lo stesso deve informare tempestivamente la Direzione di eventuali errori significativi o inesattezze riscontrati nella pubblicazione e cooperare con essa al fine di ritrattare o correggere il testo.

La Direzione si riserva di apportare all'articolo modifiche di natura editoriale per assicurare l'omogeneità di pubblicazione.

Doveri dei *Revisori*

Competenza e rispetto dei tempi

I *Revisori* coadiuvano la Direzione nelle scelte di pubblicazione e le relative valutazioni consentono all'Autore di migliorare il manoscritto.

Il *Revisore* incaricato che non si senta adeguatamente qualificato per la valutazione richiesta o che ritenga di non poter eseguire la revisione nei tempi indicati è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Direzione, rinunciando alla valutazione.

Correttezza ed oggettività

Il processo di revisione deve essere condotto in modo oggettivo e corretto. Non sono consentite critiche o giudizi personali. Le osservazioni del *Revisore* devono essere chiare, tecnicamente ben formulate, adeguatamente motivate e, ove possibile, documentate. Il *Revisore* ha, inoltre, il compito di indicare la presenza di eventuale materiale bibliografico rilevante ma trascurato dall'Autore. Il *Revisore* deve, inoltre, segnalare eventuali sovrapposizioni o somiglianze dell'articolo con altri testi di cui abbia conoscenza.

Conflitto d'interessi e riservatezza

Il *Revisore* si deve astenere dal valutare articoli in relazione ai quali individui un conflitto di interessi derivante da rapporti di concorrenza, collaborazione o altro collegamento con l'Autore (di per sé anonimo ma comunque individuato per deduzione).

Gli scritti sottoposti a valutazione sono documenti riservati e come tali devono essere trattati. Gli stessi non devono essere divulgati o discussi con terzi non previamente autorizzati dalla Direzione. Le informazioni e idee ricevute in occasione del processo di revisione sono fiduciarie e confidenziali e non possono essere diffuse o utilizzate per scopi differenti o per vantaggio personale.